

# MANICULA

Performance, camminate, journal e narrazione visiva

di Enrico Malatesta e Chiara Pavolucci

[www.manicula.it](http://www.manicula.it)



## CONCEPT

**Manicula è un progetto di Enrico Malatesta e Chiara Pavolucci. Si manifesta con un *format* di condivisione che, attraverso il camminare, unisce pratiche legate al *map-making*, alla performance sonora, alla narrazione visiva e alla produzione di *scores* per pratiche autonome di ascolto.**

**Manicula offre una serie di *output* che emergono dall'incontro con il territorio ospitante: mappature effimere e camminamenti, testi e istruzioni per generare pratiche performative, esperienze di ascolto e osservazione, narrazioni visive. L'intento è di proporre il corpo in ascolto come risorsa aperta e continuamente accessibile per rinnovare il valore intimo delle relazioni con ciò che ci circonda e ridefinire i concetti di abitabilità, familiarità e relazione con un territorio.**

**Manicula possiede una duplice base di lavoro – IN SITU e ONLINE – che lega tutti i territori indagati dagli artisti, e una sezione di intervento dal vivo – LIVE – basata sulla performance sonora e sulla documentazione fotografica della stessa come artwork.**



# MODALITÀ DI LAVORO E CONDUZIONE DELLA RICERCA

## IN SITU

Indagine delle potenzialità sonore e visive del territorio per definire alcuni percorsi in cui attuare pratiche di ascolto e osservazione autonome sfruttando la capacità di risposta dinamica dell'ambiente alla presenza e al movimento del corpo umano.

Lasciamo traccia delle nostre derive distribuendo dei simboli lungo il percorso, uno relativo all'indagine sonora e uno relativo alla percezione visiva: ai simboli corrisponde un testo di istruzioni per azioni performative che il pubblico – senza limiti e vincoli – può mettere in pratica in autonomia utilizzando il proprio corpo per ascoltare, osservare e relazionarsi con i fenomeni sonori e visivi dell'ambiente.

Per quel che riguarda il suono, le istruzioni propongono una modalità immediata per eccitare lo spazio, generando echi e riverberi, ovvero fenomeni acustici che rispondono a variazioni minime della relazione tra il corpo e ciò che lo circondano. In merito alla percezione visiva, invece, le istruzioni propongono una pratica dedicata alla memoria e all'affetto per indagare intimamente il *movimento in luce* dei nostri dintorni.

Con questa sezione generiamo derive eventuali (ognuno va liberamente in cerca dei simboli) e un workshop inesauribile e non mediato da un artista-guida: tale proposta di esperienza si basa sulle potenze già presenti nel *in situ*, è attuabile da chiunque voglia cimentarsi a esplorare il territorio in cammino per scoprire i punti che compongono i percorsi e realizzare le scores connesse ai simboli di Manicula.

## ONLINE

Realizzazione di un journal visivo e testuale: la ricerca sonora è intrecciata alla narrazione visiva, in cui la produzione di immagini segue la logica della deriva stimolata dai fenomeni acustici. La linea visiva mostra il territorio da un punto di vista intimo e non didascalico ed è affiancata da testi e annotazioni di ascolto: una sorta di diario di viaggio nel suono del territorio. Questa parte di produzione viene resa disponibile nel sito web del progetto.





LIVE

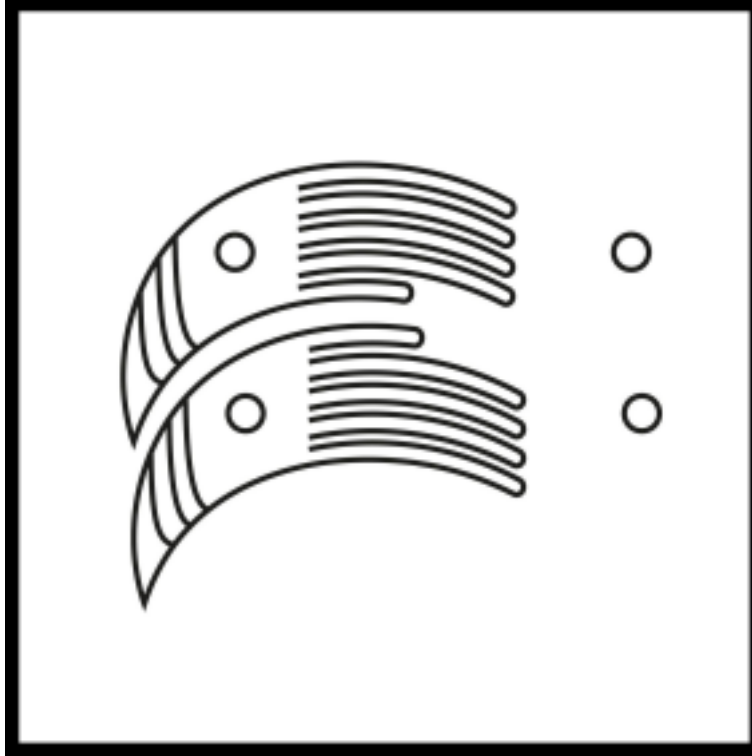
A seguito delle residenze creative vengono presentate alcune performance sonore a cura di Enrico Malatesta, realizzate nel territorio di indagine (sia esso *indoor* oppure *outdoor*) e con l'intento utilizzare i fenomeni acustici (risonanza ed eco), come elementi eccitabili e modellabili, e in grado di trasformare il territorio stesso in un dispositivo di ascolto: l'atto performativo emerge dal sito di azione, amplifica con cura le sue potenze aurali e in esso si dissolve.

Malatesta propone un approccio alla performance sonora che fa della vulnerabilità e del *poco* una risorsa di intervento: l'artista conduce il pubblico in ascolto del territorio partendo dal camminare e dall'uso di semplici oggetti sonori, dispositivi di riproduzione audio portatili (walkman, speakers), da *found-sounds* / *found-objects* e dal corpo. Le performance coniugano lo spettacolo come azione ecologica e di esperienza d'ascolto: trasmettono forti implicazioni relazionali e usano semplici modalità di produzione del suono attraverso il corpo per ridefinire le modalità con cui abitare l'ambiente entrando in contatto con la sua continua trasformazione.

Sulle performance si basa anche il racconto in immagini a cura di Chiara Pavolucci con l'intento è di trasformare la documentazione visiva fissa (fotografia) in un vero e proprio artwork dal delicato valore estetico e narrativo, capace di restituire al pubblico non solo una risorsa per la memoria ma un nuovo immaginario del corpo nel territorio.

# SIMBOLO MANICULA

SUONO



[score]

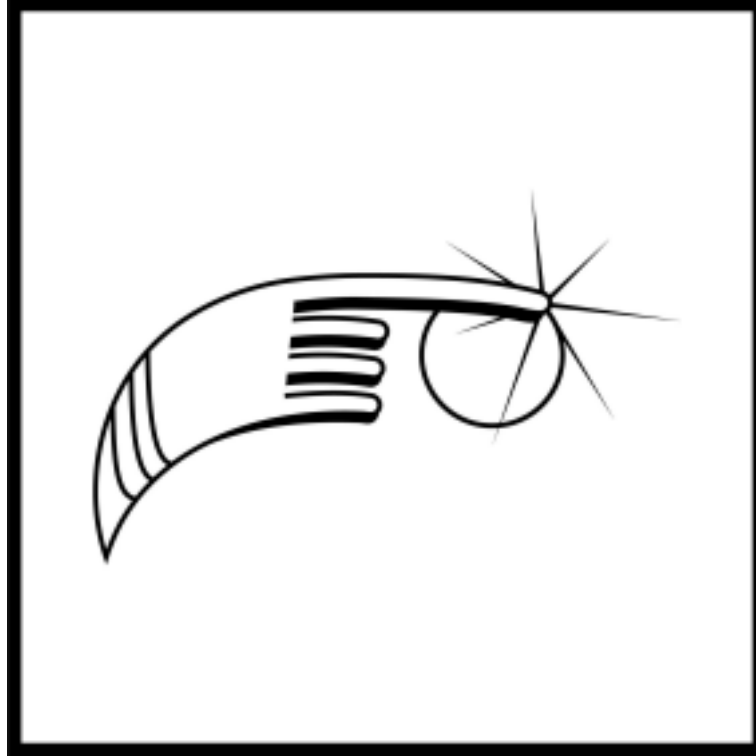
Hand Clapping  
around the symbol and listen  
to the acoustic phenomena that emerges from the energy  
created by your hands

Eco  
Reverberation

appears and decays in different configurations  
embedded in the background noise of the city.  
Stay still, or keep walking.

# SIMBOLO MANICULA

LUCE



[score]

The symbol indicates an area of observation.

It indicates the presence of particular interactions of light with surfaces/layouts; the invitation is to gradually focus on minimal patterns of interaction that capture your attention by imposing themselves on the context.

The symbol invites a long-term, time-dilated observation by returning to the area several times, at different times of the day or on different days, within a limited period.

The memory overlaps with the present, defining the changes of the context through the light.